

21 dicembre 2020 12:08

Natalità in calo. Perché è un bene

di [Vincenzo Donvito](#)



[Per Istat la natalità è in calo](#) in Italia nel 2019, e stesso andamento

per i primi mesi 2020.

Crediamo sia un bene nonostante quasi tutte le politiche degli Stati vorrebbero il contrario e dicono di impegnarsi in merito.

Nel mondo la popolazione sta esplodendo: 7,83 miliardi a dicembre 2020 [secondo l'ONU](#), erano 6 miliardi nel 1999 e 2,5 nel 1950 (2). E se nel Sahel (uno dei tanti possibili esempi) ci sono tassi di natalità di circa 8 bambini per donna, la cosa ci riguarda: questi bimbi cresceranno in un territorio inospitale per diversi motivi, poi cercheranno di sopravvivere e andranno anche via, chiedendo ospitalità ai Paesi limitrofi più ospitali e a quelli più ricchi tipo Ue, Italia inclusa.

C'è una lezione che la pandemia covid ci sta insegnando e che stiamo vivendo direttamente sulla nostra pelle: tutto il mondo è connesso. In economia, salute e politica. Le iniziative e le misure a livello extranazionale sono sempre più determinanti per la vita. Nel dubbio e nel nostro piccolo, **si pensi a cosa accadrebbe se non esistesse l'Unione Europea.**

Certamente è "assurdo" che ci siano donne che partoriscono 8 figli e altre (quelle di cittadinanza italiana) 1,18. Ma mentre cerchiamo di rendere efficaci le politiche di equilibrio demografico basate, oltre che sulla cultura, anche su contraccezione e aborto, la crescita continua.

E' per questo che è **un bene quando una popolazione come quella italiana**, nonostante le politiche di incentivi alla natalità, **decide spontaneamente di non adeguarsi:** *la cultura delle singole e dei singoli mostra livelli di consapevolezza e responsabilità a cui le istituzioni dovrebbero attingere.*

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

[La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile](#)

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)